INTERVENTO DEL VICESINDACO PETAZZI CARMEN

Questa Amministrazione Comunale ha in parte soddisfatto l'esigenza delle nostre giovani famiglie con figli e con genitori, che lavorano spesso lontani parecchi chilometri dal paese, offrendo con fondi propri agli alunni che frequentano la nostra scuola attività educative extra-scolastiche su altri pomeriggi oltre quelli curriculari, ma l'obiettivo che ci viene richiesto è quello del tempo pieno, con un tempo scolastico di qualità, capace anche di far innamorare i piccoli del loro territorio e delle loro radici.

Per amare il nostro ambiente, occorre conoscerlo ed apprezzarlo, e per trasmetterne tradizione e valori, oltre alla famiglia, la scuola ha un ruolo fondamentale e reclama insegnanti di qualità, stabili e collaboranti con gli Enti locali che si prestano a sostenerla.

Il ramo occidentale del Lago di Como soffre da decenni della carenza di docenti e, vista la presenza del Signor Provveditore Giuseppe Bonelli e dei Dirigenti Scolastici delle scuole di primo e secondo grado della zona, mi faccio portavoce anche qui, della necessità di sostenere presso l'Istituto Vanoni di Menaggio l'istituzione del Liceo di Scienze Umane, per incentivare i giovani alla docenza e non solo, accompagnandoli ad occupare i molti posti di lavoro già esistenti, ma vacanti, riducendo l'esagerata precarietà e instabilità degli organici delle scuole di ogni ordine e grado di tutta la sponda occidentale del Lago di Como.

Per la conclusione di questo percorso, segnalo inoltre all'assessore regionale Alessandro Fermi, qui presente, l'opportunità di avvicinare ai nostri studenti, che vivono in una delle zone viabilisticamente più disagiate della Lombardia, la Facoltà di Scienze della Formazione.

Ovviamente, non posso tralasciare l'occasione di rivolgermi all'Onorevole Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara, la cui presenza quì oggi onora oltre a Plesio, tutte le altre comunità adiacenti. Le sottopongo le problematiche di tutte le scuole di montagna simili alla nostra, poste in Comuni dal territorio meraviglioso, ma assai svantaggiato, che, sopravvissute per loro peculiarità, alle passate razionalizzazioni, sono presidi importanti, per mantenere la popolazione e per dare l'imprinting ai nostri giovani, affinchè ognuno trovi la strada per dare quì il suo prezioso contributo, a prendersi cura del territorio, sempre più fragile, e delle persone che vi abitano. Per questo scopo non chiediamo favori, chiediamo che sia riconosciuta a queste piccole scuole la loro importanza e la loro diversità educativa ed organizzativa rispetto alle scuole dei grandi centri. Importante sarebbe creare una rete di scuole di montagna aventi le nostre criticità e potenzialità, per la ricerca e l'attuazione di organizzative soluzioni comuni, sperimentazioni, per le quali la nostra scuola sarebbe disponibile.

Infine, considerando oggi un giorno sicuramente importante per la nostra piccola comunità, a nome di essa ringrazio il nostro Sindaco Celestino Pedrazzini, che, oltre a tutto ciò che sta facendo, è riuscito a radunare qui, tante autorità, buona parte delle quali con la loro presenza ci testimoniano la stima e l'affidabilità, che si è guadagnato lungo il suo percorso, che l'ha visto lasciare il suo paese e tornare col suo bagaglio d'esperienza per migliorarlo.